

aranCOMUNICA

NEWSLETTER

Luglio 2025

Newsletter n. 6



Indice

AranComunica

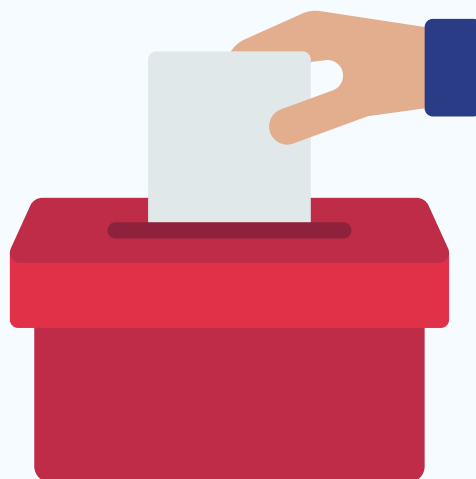
- Certificati i voti delle elezioni RSUp. 3
- Calendario attività negozialep. 5
- AIDP e ARAN a Chieti: nasce il Partenariato Pubblico/Privato.....p. 7
- Comunicati stampa..... p. 9
- AranSegnalazioni.....p. 13

Certificati i voti delle elezioni Rsu 2025

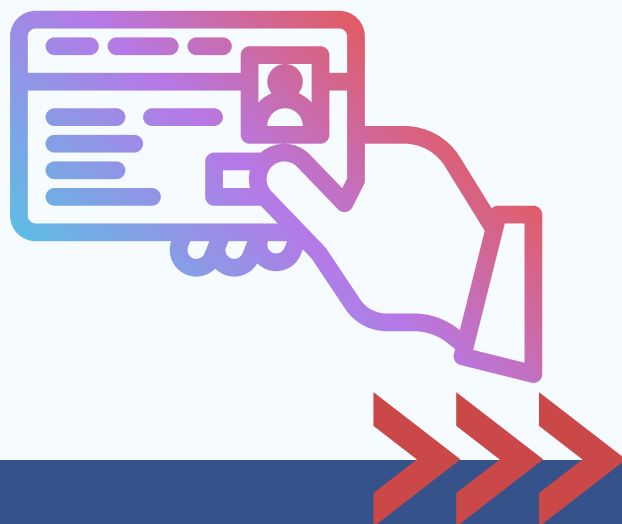
Il primo passo per l'accertamento della rappresentatività sindacale nel triennio 2025-2027

Si è tenuta all'Aran la riunione del **Comitato paritetico per il triennio 2025-2027**, nel corso della quale è stata formalizzata la certificazione dei voti relativi alle elezioni delle Rsu (Rappresentanze Sindacali Unitarie), che si sono svolte dal 14 al 16 aprile 2025 in tutti i comparti del pubblico impiego.

La **certificazione del voto** rappresenta il primo passaggio fondamentale del processo che condurrà all'accertamento della rappresentatività sindacale per la contrattazione collettiva nazionale nel triennio 2025-2027.



L'**altro elemento necessario è il dato associativo**, relativo al numero di deleghe sindacali, la cui raccolta e validazione sarà completata nel prossimo autunno.



La tornata elettorale ha registrato un'ampia partecipazione del personale pubblico confermando il pluralismo sindacale come valore essenziale del sistema delle relazioni sindacali nella Pa.

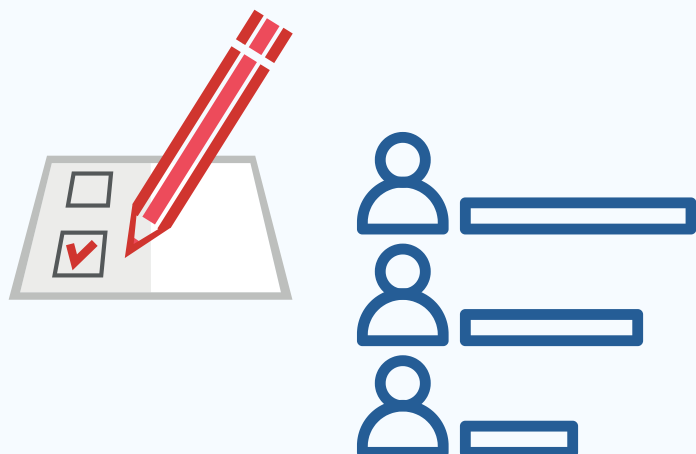


Comparto Funzioni centrali certificazione voti elezione RSU Aprile 2025		
Organizzazione sindacale	Voti	%
FP CGIL	39.956	22,98%
CISL FP	38.019	21,86%
UIL PA	31.364	18,04%
CONFSAL UNSA	25.996	14,95%
FLP	14.025	8,07%
USB PI	13.522	7,78%
CONFINTESA FP	9.889	5,69%
altri sindacati	1.118	0,64%
Totale voti	173.889	

Comparto Funzioni locali certificazione voti elezione RSU Aprile 2025		
Organizzazione sindacale	Voti	%
FP CGIL	123.592	37,61%
CISL FP	93.743	28,53%
UIL FPL	64.834	19,73%
CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	28.559	8,69%
CSE FLPL	5.803	1,77%
USB PI	4.407	1,34%
altri sindacati	7.662	2,33%
Totale voti	328.600	

Comparto Istruzione e ricerca certificazione voti elezione RSU Aprile 2025		
Organizzazione sindacale	Voti	%
FLC CGIL	272.936	27,58%
FEDERAZIONE CISL - SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA	227.289	22,97%
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA	178.882	18,08%
SNALS-CONFSAL	114.766	11,60%
FEDERAZIONE GILDA UNAMS	78.536	7,94%
ANIEF	78.259	7,91%
USB PI	10.123	1,02%
altri sindacati	28.809	2,91%
Totale voti	989.600	

Comparto Sanità certificazione voti elezione RSU Aprile 2025		
Organizzazione sindacale	Voti	% voti
CISL FP	100.532	24,06%
FP CGIL	96.135	23,00%
UIL FPL	83.663	20,02%
FIALS	55.440	13,27%
NURSIND	41.856	10,02%
NURSING UP	23.017	5,51%
FSI-USAE	4.473	1,07%
altri sindacati	12.809	1,62%
Totale voti	417.925	



Comparto PCM certificazione voti elezione RSU Aprile 2025		
Organizzazione sindacale	Voti	%
CISL FP	746	32,48%
USB PI	465	20,24%
SNAPRECOM	403	17,54%
FLP	361	15,72%
FP CGIL	160	6,97%
SIPRE	132	5,75%
UIL PA	30	1,31%
Totale voti	2.297	

CALENDARIO

Attività negoziale

2 luglio 2025

Prosecuzione della trattativa per il rinnovo del **CCNL del personale comparto Funzioni Locali**, triennio 2022-2024

9 luglio 2025

Prosecuzione della trattativa per il rinnovo del **CCNL del personale comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri**, triennio 2019-2021

10 luglio 2025

Prosecuzione della trattativa per il rinnovo del **CCNL dirigenza Funzioni Centrali**, triennio 2022-2024

10 luglio 2025

Sottoscrizione Ipotesi di CCNL del personale comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2019-2021

CALENDARIO

Attività negoziale

21 luglio 2025

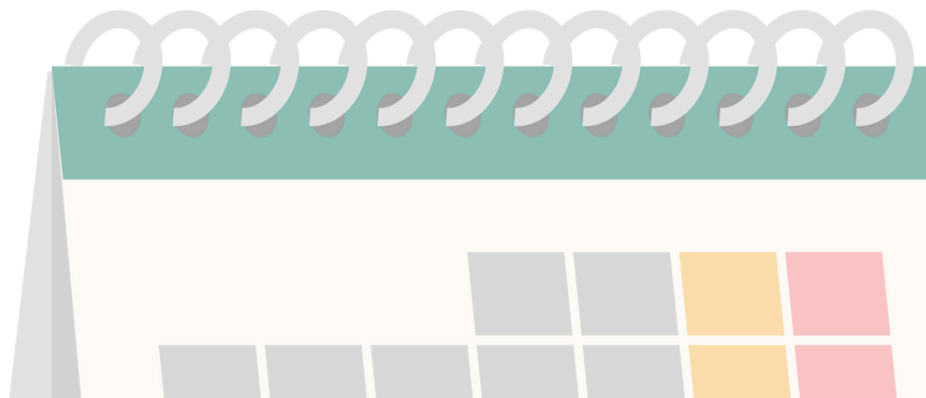
Prosecuzione della trattativa per il rinnovo del **CCNL del personale comparto Funzioni Locali**, triennio 2022-2024

24 luglio 2025

Prosecuzione della trattativa per il rinnovo del **CCNL del personale comparto Istruzione e Ricerca** - triennio 2022/2024

29 luglio 2025

Sottoscrizione Ipotesi di CCNL dirigenza Funzioni Centrali, triennio 2022-2024



Kick-Off AIDP e ARAN a Chieti: nasce il Partenariato Pubblico/Privato in Abruzzo e Molise

Al via a Chieti il partenariato pubblico privato Abruzzo promosso da AIDP e ARAN con Università e imprese per innovare lavoro e territorio.

AIDP e ARAN insieme per innovare il lavoro e lo sviluppo territoriale

Lunedì 30 giugno 2025, a Chieti, si è svolto il Kick-Off del **nuovo partenariato pubblico/privato** promosso da **AIDP** (Associazione Italiana per la Direzione del Personale) e **ARAN**. L'iniziativa, che coinvolge anche le Università abruzzesi e molisane, punta a innovare e sviluppare insieme persone e territorio.

Un protocollo d'intesa per il futuro del lavoro

Il progetto prende vita dal Protocollo d'Intesa sottoscritto a livello nazionale da AIDP e ARAN nel **luglio 2024**.

Ora, grazie alla sinergia tra enti, viene recepito anche in **Abruzzo e Molise**. Di conseguenza, si apre un **nuovo percorso** concreto di collaborazione tra pubblico e privato.

Attraverso la creazione di **tavoli di lavoro territoriali**, il partenariato ha come obiettivo quello di sostenere lo sviluppo delle persone, delle pratiche HR e del territorio.

Inoltre, mira a promuovere modelli di lavoro sostenibili e a costruire alleanze strategiche tra amministrazioni e imprese.

Presenti i vertici di ARAN, AIDP e delle Università

All'incontro hanno partecipato:

- **Antonio Naddeo**, Presidente ARAN
- **Domenico Giangiulio**, Presidente AIDP Abruzzo e Molise
- I Rettori delle Università: **Liborio Stuppia** ("Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara), **Edoardo Alesse** (L'Aquila) e **Christian Corsi** (Teramo)

A fare gli onori di casa, il Direttore Generale dell'Università "D'Annunzio", **Paolo Esposito**.



segue

Partenariato pubblico privato Abruzzo: nuove alleanze per un nuovo modo di lavorare

Durante il Kick-Off sono stati illustrati:

- Gli **obiettivi strategici** del partenariato;
- I **casi virtuosi** già attivi in Abruzzo e Molise, che si distinguono per l'adozione di nuovi modelli di lavoro;
- I **gruppi di lavoro territoriali**, che saranno costituiti per sviluppare un monitoraggio continuo e costruire una collaborazione stabile e duratura.

L'incontro è stato un momento prezioso di confronto e **co-progettazione tra Pubblica Amministrazione e Impresa**. Infatti, l'obiettivo condiviso è quello di contribuire attivamente alla crescita dell'intero ecosistema professionale e sociale.

Le Università protagoniste del cambiamento

Le Università avranno un ruolo chiave: potranno **sistematizzare le buone pratiche** emerse dai tavoli territoriali, trasformandole in modelli replicabili a livello regionale e nazionale.

Per questo motivo, la "d'Annunzio" ha accolto il progetto con grande entusiasmo, anche grazie all'impegno della dottoressa **Valentina Albertazzi**, Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Ateneo, che ha collaborato all'organizzazione dell'iniziativa insieme ad AIDP Abruzzo e Molise.



Link all'articolo



COMUNICATI STAMPA

Firmata l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale della Presidenza Consiglio dei Ministri triennio 2019/2021

È stata siglata il 10 luglio 2025 l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Presidenza Consiglio dei Ministri triennio 2019/2021.

Elementi caratterizzanti tale Ipotesi sono:

- **la rivisitazione delle materie di confronto e contrattazione integrativa** al fine di rendere più efficace il livello di partecipazione e di collaborazione tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali;
- **una revisione del sistema di classificazione del personale**, mirante a valorizzare la carriera del personale, con l'introduzione di nuovi profili ad elevato contenuto professionale e specialistico;
- l'introduzione di **norme sull'age management**, che pongono particolare attenzione alle differenze generazionali del personale stimolando le amministrazioni a tenere in considerazione le diverse età dei dipendenti, con il duplice obiettivo di avviare un nuovo patto intergenerazionale, valorizzando al meglio chi ha maggiore esperienza, attraverso il "mentoring" nei confronti dei più giovani, ma allo stesso tempo permettendo di attivare un "reverse mentoring" verso i più anziani, per esempio, sulle competenze digitali;
- una rinnovata **attenzione alla formazione del personale**, specie in questo particolare momento storico, in cui è necessario completare la transizione digitale e investire – con specifiche risorse già stanziata dal Governo – nei saperi del capitale umano, incoraggiandone i processi di sviluppo di competenze e qualificazioni professionali.

In materia di trattamento economico, l'accordo riconosce a ciascun dipendente un **incremento retributivo medio mensile pari a 168 euro per 13 mensilità**.

Roma, 10 luglio

[Leggi il testo dell'Ipotesi di CCNL](#)



COMUNICATI STAMPA**Enti locali: Aran presenta una nuova bozza di contratto Naddeo: "Più tutele e aumenti strutturali per i lavoratori, spiragli per firmare e avviare nuova contrattazione"****Prossimo incontro fissato al 9 settembre**

Nell'incontro di questa mattina all'Aran con le organizzazioni sindacali rappresentative, l'Agenzia ha presentato una nuova bozza del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto delle Funzioni locali relativo al triennio 2022-2024. Il testo incorpora importanti innovazioni normative, molte delle quali richieste dai sindacati e già adottate in altri comparti della pubblica amministrazione.

"La prossima riunione concordata tra Aran e sindacati è fissata al 9 settembre, con l'obiettivo di superare lo stallo e provare a giungere alla firma per una trattativa durata più di un anno", spiega il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo. "Se non si chiude a settembre il contratto definitivo arriverà nel 2026 ed è un paradosso visto che ci sono già le risorse per il prossimo contratto 2025-2027 che prevede ulteriori incrementi pari a circa 150 euro. Considerato che abbiamo chiuso il contratto precedente il 16 novembre 2022, si potrebbero avere tre contratti nell'arco di quattro anni. Situazione mai verificata nel pubblico impiego".

"Nel nuovo testo condiviso oggi con i sindacati - sottolinea Naddeo - ci siamo impegnati a introdurre non solo alcune innovazioni già presenti negli ultimi contratti di altri comparti, come il buono pasto durante il lavoro agile, la settimana corta e le norme sull'age management, ma anche nuovi interventi su progressioni orizzontali e verticali, con la proroga di un anno della deroga al possesso del titolo di studio".

Dal punto di vista economico, la novità principale riguarda l'inserimento nello stipendio tabellare di parte della cosiddetta "indennità di comparto".

"Abbiamo previsto che una parte di questa indennità, pari al 30%, venga inserita nello stipendio tabellare - aggiunge il presidente Aran - determinando un incremento reale in busta paga. È vero che si tratta di risorse già a disposizione dei dipendenti, ma questa operazione, oltre ad aumentare la liquidità, produce effetti positivi sul piano previdenziale e sul trattamento di fine rapporto, cosa che l'indennità, di per sé, non garantisce".

Tuttavia, il confronto con le organizzazioni sindacali resta aperto. "Le posizioni restano diversificate: Cgil e Uil continuano a chiedere risorse aggiuntive, mentre Cisl e Csa si sono dimostrate più disponibili a discutere nel merito dei contenuti contrattuali", osserva Naddeo. Riguardo al nodo risorse, il presidente dell'Aran sottolinea che "continuare a discutere di risorse aggiuntive sposta il confronto su un altro tavolo, quello politico. La posizione del Governo, ribadita più volte, è che non vi sia la possibilità di nuovi stanziamenti per questo rinnovo, tenuto conto che nella legge di bilancio sono già previste risorse per il triennio 2025-2027".

La discussione di oggi ha però lasciato intravedere un possibile punto di equilibrio: "C'è uno spiraglio per chiudere rapidamente questo contratto e aprire subito dopo il confronto sul nuovo rinnovo, che dispone già di coperture. Sarebbe un passo avanti concreto con ricadute positive per i lavoratori, ma la valutazione spetterà alla parte politica: Governo, ministri Zangrillo e Giorgetti, Anci e tutte le parti coinvolte", conclude Naddeo.

Roma, 21 luglio 2025

COMUNICATI STAMPA***Naddeo "Gender gap ancora forte, ma PA guiderà il cambiamento"***

Il settore pubblico dimostrerà di essere avanti".

Ne è convinto Antonio Naddeo, presidente dell'Aran che in un'intervista al Messaggero analizza il gender gap nella PA e il possibile impatto della direttiva europea sulla trasparenza retributiva.

"Nella pubblica amministrazione lavorano 3,2 milioni di persone, di cui il 58,3% donne. Ma nelle posizioni apicali la percentuale femminile scende al 33,8%. È un divario che affonda le radici nella cultura italiana e nei modelli formativi, ma le cose stanno cambiando: sempre più donne partecipano ai concorsi pubblici, e nei prossimi cinque o sei anni vedremo un riequilibrio", afferma Naddeo.

Quanto alla direttiva europea sul gender pay gap, il presidente dell'Aran ritiene che il settore pubblico parta avvantaggiato grazie al percorso di "Amministrazione trasparente" avviato da tempo, mentre le maggiori difficoltà potrebbero riguardare il settore privato.

"Ci saranno pareri molto importanti da parte delle autorità, a cominciare da quello del Garante della privacy – sottolinea –. Sarà dirimente capire fino a che punto pubblicizzare le retribuzioni: con i nomi completi dei dipendenti, solo le iniziali o solo le mansioni?". E aggiunge: "Non basta pubblicare gli stipendi, serve anche un confronto con gli orari di lavoro, altrimenti i dati non sono interpretabili".

Infine, Naddeo auspica che il recepimento della direttiva sia "un'occasione di autoanalisi del mondo del lavoro", e non un mero adempimento burocratico. "Sarà un momento di confronto utile con i sindacati, da cui può emergere anche un contributo positivo", conclude.

Roma 24 luglio 2025

COMUNICATI STAMPA

Siglata Ipotesi della dirigenza Funzioni Centrali 2022-2024 Naddeo "Trattativa rapida e costruttiva: previsto aumento medio di 558 euro lordi mensili, lavoro agile e welfare integrativo"

È stata siglata oggi all'Aran l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024. L'intesa sottoscritta dalle sigle sindacali - escluse Cgil e Uil - con una rappresentatività dell'82%, riguarda 6.160 dirigenti e professionisti delle amministrazioni centrali dello Stato. La Uil, pur esprimendo soddisfazione per il percorso svolto, si riserva di sciogliere formalmente l'adesione all'accordo nella giornata di domani. L'ipotesi di accordo sarà ora sottoposta alle procedure di approvazione previste dalla normativa vigente, prima della sua entrata in vigore definitiva.

"Con questo accordo riconosciamo concretamente il ruolo strategico della dirigenza e dei professionisti delle amministrazioni centrali - ha sottolineato il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo -. È un contratto innovativo, che non solo porta forti contenuti economici, ma introduce nuove tutele, potenzia il welfare, rilancia la formazione e rafforza il sistema delle relazioni sindacali. Un'intesa che, in linea con le indicazioni e gli indirizzi espressi con chiarezza dal ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, valorizza le professionalità centrali per il buon funzionamento della PA e accompagna il processo di trasformazione digitale in atto. Il contratto - aggiunge Naddeo - prevede un aumento medio generale di 558 euro lordi mensili, per tredici mensilità, con decorrenza dal 1° gennaio 2024. È inoltre riconosciuto un arretrato medio complessivo di circa 9.400 euro per il periodo fino a ottobre 2025. Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto e desidero ringraziare tutte le parti che, con senso di responsabilità, hanno contribuito a questo importante traguardo contrattuale. La trattativa si è chiusa infatti in meno di tre mesi grazie a un lavoro costruttivo da parte di tutte le organizzazioni sindacali coinvolte. La firma di questo contratto consente ora di avviare in tempi rapidi il lavoro sulla nuova tornata contrattuale 2025-2027, come ha più volte indicato il ministro".

Sul piano normativo, il contratto introduce importanti **novità**:

- **Lavoro agile:** definite nuove linee guida per conciliare vita-lavoro e garantire l'efficienza dei servizi.
- **Welfare integrativo:** rafforzate le misure a sostegno di reddito, sanità, istruzione e attività culturali.
- **Formazione continua:** attenzione alla transizione digitale e all'uso di tecnologie emergenti come intelligenza artificiale e modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM).
- **Relazioni sindacali:** istituito un Organismo paritetico per l'innovazione, per favorire un confronto costruttivo e partecipativo.

[Leggi il testo dell'Ipotesi di CCNL](#)

Roma, 29 luglio 2025



Aran Segnalazioni n. 11/2025

Corte Costituzionale

Sentenza n. 95 del 3/7/2025 **Motivazioni della sentenza** **sull'abrogazione dell'abuso d'ufficio**

“L'abrogazione del reato di abuso di ufficio da parte del legislatore italiano non contrasta con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (la cosiddetta Convenzione di Mérida); e la Corte costituzionale non può sindacare la complessiva efficacia del sistema di prevenzione e contrasto alle condotte abusive dei pubblici agenti risultante da tale abrogazione, sovrapponendo la propria valutazione a quella del legislatore.” Lo scrive la Corte Costituzionale nelle motivazioni, della decisione in argomento, con cui sono state ritenute non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate contro l'abrogazione del delitto di abuso d'ufficio ad opera della legge numero 114 del 2024. ... In definitiva, ha concluso la Corte, “se gli indubbi vuoti di tutela penale che derivano dall'abolizione del reato (...) possano ritenersi o meno compensati dai benefici che il legislatore si è ripromesso di ottenere, secondo quanto puntualmente illustrato nei lavori preparatori della riforma, è questione che investe esclusivamente la responsabilità politica del legislatore, non giustiziabile innanzi a questa Corte al metro dei parametri costituzionali e internazionali esaminati”.

Ragioneria Generale dello Stato

Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - Rivalutazione dei livelli di reddito per il periodo dal 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026 - Circolare del 7 luglio 2025, n. 19

La Ragioneria Generale dello Stato ha definito i nuovi limiti di reddito familiare da considerare, elaborati sulla base del reddito conseguito nel 2024, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal 1° luglio 2025. Nella stessa circolare si trovano le tabelle di riferimento e il modello di domanda.



AranSegnalazioni n. 10/2025

OCSE

Government at a Glance 2025

"Government at a Glance" presenta i dati aggiornati e comparabili a livello internazionale sul funzionamento e le performance delle PPAAs nei paesi OCSE. La fiducia nelle istituzioni pubbliche, i livelli di prosperità condivisa e la soddisfazione per i servizi pubblici sono parametri importanti della qualità della governance pubblica. Riflettono sia i risultati delle azioni governative a sostegno del pubblico sia la percezione che i cittadini hanno in merito alla gestione e direzione politica del governo, nonché le loro aspettative sul comportamento delle istituzioni pubbliche e dei loro rappresentanti.

Il rapporto sull'Italia, evidenzia che il 36% delle persone ha un livello di fiducia elevato o moderatamente elevato nel governo nazionale, mentre quasi la metà (48%) si dichiara soddisfatta dei servizi amministrativi utilizzati.

Tuttavia, le scelte politiche dei governi sono sempre più limitate da manovre fiscali restrittive, anche per gestire l'elevato debito pubblico. Il saldo di bilancio è un valido indicatore dei conti pubblici nazionali.

Nel 2024, l'Italia ha registrato un disavanzo di bilancio del 3,4% del PIL, rispetto al 7,2% del 2023, a indicare una netta riduzione del deficit. Inoltre, il livello di fornitura pubblica di beni e servizi varia significativamente da un paese all'altro, a seconda delle scelte politiche e delle priorità economiche.

Nel 2023, l'Italia ha registrato livelli di spesa pari al 54% del PIL, superiori alla media OCSE pari al 42,6%.

Tuttavia, gli ultimi dati mostrano che la spesa delle amministrazioni pubbliche in Italia è diminuita nel 2024 (50,6% del PIL) rispetto all'anno precedente.



[Qui per i numeri precedenti](#)



aran **COMUNICA**

Newsletter n. 6
Luglio 2025

www.aranagenzia.it

Seguici su



A cura del Team Comunicazione
Rossella Di Tommaso, Lorenza Carra
Comunicati stampa: Lucilla Vazza